

SafeCrop Newsletter



Newsletter 1 ottobre 2007
Numero 5

SafeCrop Centre, c/o IASMA, via E. Mach 1, 38010 San Michele all'Adige (TN)
www.safecrop.org info@safecrop.org Tel. +390461615239 Fax +390461615500

ALL'INTERNO DI QUESTO NUMERO

- 1 Dopo la semina? **Il raccolto**. Finanziamenti e progetti appena acquisiti
- 2 **Sex, wine and chemical communication?** Non è una canzone di Bob Dylan, ma una tesi di dottorato sulla *Lobesia botrana*
- 3 Dopo il successo della precedente, ecco la **seconda edizione** con tante novità!
- 4 **Cinema sostenibile:** The corporation
- 5 Grazie a voi... ecco i dati di *distribuzione e valutazione* dei volumi divulgativi
- 6 Aprire **nuove frontiere** nella difesa delle colture: l'unità di ricerca *AMPELO*

...finanziamento di un'Unità di Ricerca e dell'approvazione, in prima fase, del Grande Progetto

1. Dopo la semina? Il raccolto. Finanziamenti e progetti appena acquisiti

di Genny Paternoster

Nuovi successi per il Centro SafeCrop: dopo il finanziamento dei due progetti Post-Doc (ora tre grazie al recupero in graduatoria del progetto H.O.S.T. di Gianfranco Anfora), presentati dai collaboratori del Centro, è arrivata la comunicazione del Servizio Università e Ricerca Scientifica del finanziamento di un'Unità di Ricerca e dell'approvazione, in prima fase, della proposta progettuale di Grande progetto.

La Giunta provinciale, con deliberazione di data 06 luglio 2007, ha approvato la graduatoria delle sette Unità di ricerca ammesse a finanziamento. Con nostra soddisfazione, il progetto "AMPELO", ha ottenuto 55 punti, qualificandosi al secondo posto in graduatoria e diventando l'unica Unità di Ricerca finanziata presso l'Istituto Agrario. L'Unità di Ricerca, diretta a sviluppare un progetto di alta qualità scientifica in biologia dei prodotti agro-alimentari (dettagli a pag. 4 - punto 6), sarà coordinata dalla ricercatrice svizzera Monika Maurhofer e coinvolgerà due giovani ricercatori trentini, Dario Angeli e Alessandro Ferrari, attualmente impiegati in SafeCrop.

Il 24 agosto scorso invece, con delibera n. 1810, la Giunta ha approvato le proposte progettuali ammesse alla seconda fase del bando grandi progetti 2006. Tra questi rientra anche la proposta presentata dall'attuale staff di SafeCrop, dall'acronimo "ENVIROCHANGE".

[Bandi di ricerca attivi](#)

- scheda bando grandi progetti 2006
- bando grandi progetti 2006
- call for major projects 2006

Archivio bandi

[Archivio bandi](#)

- post-doc 2006
- unità di ricerca 2006

[risultato bandi](#)

2. Sex, wine and chemical communication? Non è una canzone di Bob Dylan, ma una tesi di dottorato sulla *Lobesia botrana*

di Marco Tasin

L'attuale riduzione del numero di principi attivi registrati per la lotta alla tignoletta dell'uva, *Lobesia botrana*, e la crescente domanda di prodotti alimentari con basso residuo di fitofarmaci, hanno contribuito ad aumentare l'interesse verso metodi di lotta innovativi, come i semiochimici.

I semiochimici sono molecole a basso impatto ambientale in grado di *modificare* il comportamento degli insetti. Tra loro, i **feromoni sessuali** rappresentano il metodo più utilizzato in alternativa agli insetticidi tradizionali per la difesa contro gli insetti dannosi. Un'altra categoria di semiochimici, utilizzabili per il controllo degli insetti, è costituita dai **cairomoni**, sostanze volatili in grado di guidare gli insetti verso l'ospite da colonizzare.

La tesi di dottorato, scritta in lingua inglese, è stata sviluppata nell'ambito dei progetti **AgriBio** e **SafeCrop** in collaborazione con la **Swedish University of Agricultural Science**, Alnarp (Svezia). Gli obiettivi del lavoro sono stati:

- (1) verificare la presenza di composti non ancora identificati nel feromone sessuale di *L. botrana*;
- (2) verificare l'efficacia in campo di metodi basati sui feromoni;
- (3) identificare eventuali odori emessi da piante ospiti in grado di agire sul comportamento delle femmine ovideponenti.

L'analisi della ghiandola a feromoni ha permesso di identificare tre nuovi componenti del feromone sessuale di *L. botrana*. Due di questi hanno aumentato l'attrazione di maschi nei confronti del componente principale e per questo motivo possono essere utilizzati per **migliorare le prestazioni della confusione sessuale**. Un'altra parte del lavoro ha riguardato i dispensatori per la confusione sessuale. Attraverso studi di campo e di laboratorio, è stato possibile verificare che questi dispensatori sono in grado di emettere feromone e di **attrarre** i maschi di *L. botrana* anche **dopo un anno** dalla loro applicazione in vigneto. Ciò significa che possono contribuire all'efficacia della confusione sessuale **anche nella stagione successiva** a quella della loro messa in campo.

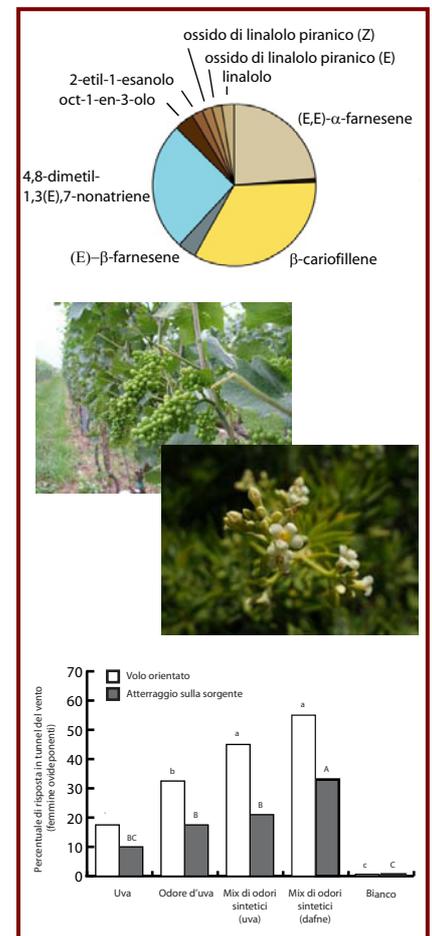
Oltre ad alimentarsi sulla vite, la tignoletta si nutre anche a spese di *Daphne gnidium*, un arbusto mediterraneo ritenuto l'ospite primario dell'insetto. Nella terza parte della tesi sono state studiate le risposte in tunnel del vento verso miscele di sostanze odorose di dafne e di vite. Alcune di questi odori, si sono rivelati attrattivi nei confronti delle femmine fecondate di tignoletta, aprendo così la possibilità di sviluppare nuovi sistemi di lotta a basso impatto ambientale basati sulla **manipolazione del comportamento di ambo i sessi di *L. botrana***.

Tesi disponibile al collegamento:

http://www.safecrop.org/download/thesis/2005_Tasin_PhDThesis.pdf

...sviluppare, nuovi sistemi di lotta a basso impatto ambientale, basati sulla manipolazione del comportamento di ambo i sessi di *L. botrana*

2-ethyl-1-hexanol



Dall'alto in basso: composizione dell'odore d'uva attrattivo su femmine di tignoletta; vite e dafne, gli ospiti di tignoletta sui quali si è studiata la risposta comportamentale dell'insetto; risposta di femmine di tignoletta nei confronti di diverse sorgenti odorose

..a fine novembre sarà organizzato, a San Michele a/A, un evento "divulgativo" ..



Copertina II edizioni

3. Dopo il successo della precedente, ecco la seconda edizione con tante novità!

di Daniele Barbacovi

Dopo una prima edizione, con tiratura di 3000 copie, i volumi gratuiti dal titolo "*I marciumi radicali della vite*" e "*La peronospora della vite*", sono stati esauriti e distribuiti su tutto il territorio italiano. Pubblicati in prima edizione nel giugno 2005, sono stati recentemente aggiornati con le nuove conoscenze e i risultati degli ultimi anni di sperimentazione di SafeCrop.

I due volumi, in seconda edizione all'interno di una collana che prevede la trattazione delle altre importanti malattie della vite, presentano le ultime acquisizioni della ricerca sulla **biologia ed epidemiologia** dei patogeni. La trattazione degli argomenti è semplice, di piacevole lettura, corredata da numerose foto e grafici che meglio aiutano a comprendere i concetti. Una bibliografia esaustiva al termine del volume aiuta nella ricerca d'informazioni anche coloro che volessero approfondire maggiormente le proprie conoscenze sull'argomento.

Ricordo a nostri lettori che, per fine ottobre, usciremo con una nuova pubblicazione, nell'ambito entomologico, dal titolo "*Le tignole della vite*" e con il libretto "*La muffa grigia*". Concludo informandovi che a fine novembre sarà organizzato, a San Michele a/A, un "*evento divulgativo*" per agricoltori, tecnici e ricercatori, con la presentazione dei risultati raggiunti dal Centro SafeCrop sul tema della difesa sostenibile delle colture.

Modulo di richiesta delle pubblicazioni e informazioni:

http://www.safecrop.org/italian/output/free_publications.html

4. Cinema sostenibile: The corporation

The Corporation è un documentario che analizza il potere che hanno le multinazionali (chiamate anche *corporations*) nell'economia mondiale, dei loro profitti e dei danni che creano.

Di particolare interesse, per gli attori della filiera agricola, sono alcuni argomenti affrontati nel documentario su temi attuali quali: la sintetizzazione e la diffusione di **sostanze chimiche** pericolose per la salute; la somministrazione ai bovini di un **ormone** (l'rBGH della Monsanto, detto anche rBST o Posilac) per incrementare la produzione di latte; l'**inquinamento** delle fabbriche e degli allevamenti animali; il processo condotto dalla General Electric contro l'Ufficio brevetti americano, che aveva **rifiutato di brevettare** un batterio geneticamente modificato; le privatizzazioni dei beni pubblici, fra cui quella dei servizi idrici, che dava la possibilità a una multinazionale di **distribuire l'acqua** in cambio di un quarto del reddito dei cittadini.

Maggiori informazioni a:

http://it.wikipedia.org/wiki/The_Corporation_%28film%29



5. Grazie a voi... ecco i dati di distribuzione e valutazione dei volumi divulgativi

di Daniele Barbacovi

Basta parole, usiamo i numeri. Dopo tante pagine di parole, informazioni, consigli e citazioni, vi presentiamo, attraverso un power point show, i dati relativi alla distribuzione delle pubblicazioni gratuite. Con i dati inseriti dal richiedente dei libretti nel modulo di richiesta, nel rispetto della privacy dei nostri utenti, abbiamo creato un profilo del nostro lettore e alcune statistiche sulla distribuzione del materiale.

Dati distribuzione al collegamento web:

http://www.safecrop.org/download/free_publications/distribuzione_publicazioni_gratuite.pps

Con il desiderio di creare un dialogo, tra l'utente e il centro di ricerca, e per poter rendere le nostre attività più vicine alle vostre esigenze ed aspettative, vi abbiamo chiesto di valutare le nostre pubblicazioni divulgative attraverso un questionario dedicato.

Attualmente abbiamo ricevuto ventidue questionari e su questi abbiamo prodotto una valutazione statistica, inserita in una presentazione powerpoint show, che speriamo sia di vostro interesse. I risultati, dalla nostra prospettiva, sono di sicuro interesse e, vista la loro positività, ci gratificano per il lavoro svolto. Un sentito grazie va a tutti coloro che ci hanno mandato la loro valutazione. La presentazione si trova al collegamento:

http://www.safecrop.org/download/free_publications/valutazione_publicazioni_gratuite.pps

Per chi volesse far sapere la sua opinione:

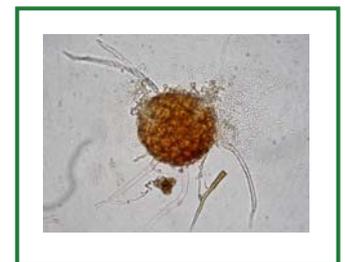
http://www.safecrop.org/download/free_publications/questionario_publicazioni.pdf

Moduli del questionario di valutazione e di richiesta delle pubblicazioni

6. Aprire nuove frontiere nella difesa delle colture: l'unità di ricerca AMPELO

Gli agrofarmaci chimici hanno numerosi effetti negativi: tossicità, inquinamento ambientale, ma anche alterazione dell'equilibrio biologico con scoppio di pullulazione di parassiti indesiderati, fenomeni di resistenza, ecc. L'agricoltura e l'industria guardano, con accresciuto interesse, verso l'uso del meccanismo di antagonismo naturale come strumento di difesa. Una migliore comprensione dell'iperparassitismo tra funghi potrebbe portare a nuovi prodotti fungicidi a basso impatto. L'*Ampelomyces quisqualis* Ces. è uno degli iperparassiti degli oidi, i patogeni più diffusi delle colture agrarie, di maggior successo ed un ceppo è anche presente sul mercato come prodotto commerciale.

L'obiettivo specifico di questo progetto è l'identificazione dei prodotti dell'espressione genica dell'iperparassita manifestati differenzialmente durante i vari stadi del processo di parassitismo (riconoscimento dell'ospite, parassitismo e regolazione della virulenza nei confronti dell'oidio). Le possibili ricadute future della ricerca sono da identificarsi nell'individuazione specifica dei geni deputati al riconoscimento dell'oidio da parte di *A. quisqualis* e alla parassitizzazione, con lo scopo di migliorare i biofungicidi che utilizzano questo iperparassita



Oidio parassitizzato da *Ampelomyces quisqualis*

Si prega di non rispondere a questo messaggio, per informazioni contattate info@safecrop.org

Per cancellarsi dalla newsletter, si prega di scrivere una e-mail all'indirizzo info@safecrop.org chiedendo la cancellazione dalla lista